

SEDUTA DEL 25 SETTEMBRE 2012

RESOCONTO INTEGRALE

SEDUTA DI MARTEDI' 26 SETTEMBRE 2012

PRESIDENZA DEL SINDACO
DOMENICO SAVIO CECCAROLI

INDICE

Approvazione verbali seduta precedente p. 3	Piano di lottizzazione “San Silvestro” in variante al piano regolatore generale comunale vigente nella frazione di Ca’ Gallo del comune di Montecalvo in Foglia — Adozione definitiva p. 8
Comunicazioni del Sindaco p. 3	Variante parziale al Prgc in adeguamento al Ppar per la correzione di errori grafici e la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria in località San Giorgio di Montecalvo in Foglia — Adozione definitiva p. 8
Ratifica delibera di G.C. n. 75 dell’11.9.2012 ad oggetto “Variazione di bilancio di previsione e del piano esecutivo di gestione ai sensi dell’art. 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000” p. 6	Variante parziale ai sensi della L.R. 34/92 alle norme tecniche di attuazione del piano regolatore generale comunale in adeguamento al P.P.A.R. in merito ai parcheggi — Adozione... p. 9
Ratifica delibera di G.C. n. 77 del 18.9.2012 ad oggetto: “Variazione di bilancio di previsione e del piano esecutivo di gestione ai sensi dell’art. 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 p. 6	Convenzione per la gestione del campo di calcio, spogliatoi e relative attrezzature in località Ca’ Gallo di Montecalvo in Foglia — Variazione p. 10
Art. 193 — Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Presa d’atto della salvaguardia degli equilibri di bilancio p. 7	Interrogazioni e interpellanze p. 11
Convenzione tra i Comuni dell’Ambito territoriale sociale IV Urbino e la Comunità montana dell’Alto e Medio Metauro per la gestione associata dei servizi sociali	

SEDUTA DEL 25 SETTEMBRE 2012

La seduta inizia alle 21,10

Il Sindaco invita il Segretario Comunale, dott. Ugo Castelli, a procedere all'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Ceccaroli Domenico Savio — <i>Sindaco</i>	presente
Paganelli Donatella	presente
Annibali Mauro	presente
Giulioni Christian	presente
Marini Miranda	assente (<i>entra durante la seduta</i>)
Del Bianco Vittorio	presente
Andruccioli Renis	presente
Paolucci Luca	presente
Sanchini Mauro	presente
Panero Enrico Teresio	assente
Montanari Stefano	presente
Sanchini Giuliano	presente
Pittalis Bastianino Marco	presente

Accertato che sono presenti n. 11 componenti il Consiglio e che risulta pertanto assicurato il numero legale, il Sindaco dichiara aperta la seduta, ne assume la presidenza e nomina scrutatori i consiglieri Paolucci, Pittalis e Mauro Sanchini.

E' altresì presente l'assessore Giulio Serafini, non facente parte del Consiglio comunale.

SEDUTA DEL 25 SETTEMBRE 2012

Approvazione verbali seduta precedente

*(Entra il consigliere Marini:
presenti n. 12)*

SINDACO. L'ordine del giorno reca, al punto 1: Approvazione verbali seduta precedente.

Se non vi sono obiezioni, li pongo in votazione.

Il Consiglio approva all'unanimità

Comunicazioni del Sindaco

SINDACO. L'ordine del giorno reca, al punto 2: Comunicazioni del Sindaco.

Non vi sono questioni particolari, se non una di cui vi do lettura. Se ben ricordate, noi avevamo aderito con una delibera di Consiglio comunale alla proposta dell'Anci "Adotta un Comune", nel Consiglio comunale del 23 giugno in cui avevamo adottato il Comune di Finale Emilia con l'intento di raccogliere fondi fra le associazioni, fra i cittadini, noi stessi avevamo dato un contributo in quella seduta. Il presidente dell'Anci Graziano Del Rio ci rin-

grazia in questo modo: "Caro collega, la presente per esprimere il più vivo ringraziamento per il gesto di solidarietà dimostrato nell'accogliere l'appello dell'Anci di adottare un Comune danneggiato dal sisma. L'aiuto concreto per la ricostruzione offerto dal tuo Comune, in un momento di grave crisi economica quale quello che stiamo vivendo, rappresenta per noi un ulteriore stimolo per continuare sul cammino della solidarietà per le amministrazioni locali colpite da tragici eventi. Nell'attesa di ulteriori aggiornamenti che vorrai trasmettermi ai fini di monitorare l'attività e gli eventuali problemi riscontrati, colgo l'occasione per inviare i più cordiali saluti".

Noi siamo a questo punto: l'Avis ha aderito all'appello e ha già versato una quota: gli "Amici del Sole" so che hanno fatto un'iniziativa con la settimana delle commedie dialettali. Aspettiamo anche ulteriori riscontri. Ancora non abbiamo i dati definitivi. Per quello che ne so, anche il Pd, con la festa che ha fatto il circolo comunale, dovrebbe dare un contributo, più quello che noi avevamo dato con il gettone di presenza per quanto riguarda i consiglieri e una percentuale per quanto riguarda il sottoscritto e gli assessori. Quando avremo raccolto tutti i fondi provvederemo a fare il versamento al Comune indicato, per poi cercare anche il modo

SEDUTA DEL 25 SETTEMBRE 2012

di avere dei contatti non solo cartacei ma anche umani e vedremo di proseguire in questa cosa. Naturalmente è un'iniziativa aperta e quindi non si chiude in quel momento, ma noi avremo intenzione di formalizzare e fare il versamento entro il mese di ottobre, in modo tale che arrivino questi soldi proprio in funzione di questo.

Per quanto riguarda la nostra attività amministrativa vorrei informare il Consiglio delle attività, insieme ai Comuni di Auditore e Tavoleto, per cercare di raggiungere nel più breve tempo possibile — abbiamo già fatto degli incontri come amministratori, ma abbiamo anche coinvolto in questa prima fase i responsabili dei servizi dei tre Comuni — speriamo entro la fine dell'anno e comunque entro i primi mesi dell'anno prossimo, alla possibilità di una Unione dei Comuni.

Vi do questa informazione non tanto dettagliata perché non abbiamo elementi di dettaglio, sostanzialmente. Certo è che nel mese di ottobre noi pensiamo di attivare, all'interno dei tre territori comunali delle assemblee pubbliche per informare i cittadini di questa iniziativa che le Amministrazioni stanno portando avanti, per sentire anche le reazioni, per sentire anche i commenti, ma soprattutto sappiamo che da diversi anni se ne parla e avremmo intenzione, prima della chiusura di questa legislatura, di arrivare a qualcosa di concreto. Teniamo anche conto che c'è una legge nazionale che ci impone di associare i servizi, ma se non ci fosse stata la legge nazionale che ci avesse imposto questo, noi abbiamo sempre ritenuto che la strada per organizzare meglio le funzioni dei Comuni nei confronti dei cittadini sia quella di associare il più possibile i servizi. Noi abbiamo tanti servizi associati con la Comunità montana ma indubbiamente un territorio omogeneo come questo crediamo che non solo sia molto importante ma abbia anche un'efficacia superiore rispetto a quello che già stiamo facendo. Quindi sicuramente avremo modo di approfondire più nel dettaglio, quando i dettagli saranno, anche da un punto legislativo, un po' più chiari, sia con i cittadini ma soprattutto a livello istituzionale fra di noi, per dare le informazioni e per condividere insieme questo percorso, perché è un percorso che non riguarda solo la maggio-

ranza ma riguarda l'istituzione Consiglio nel suo insieme, ma soprattutto riguarda tutte le comunità interessate a questo. La strada l'abbiamo tracciata, abbiamo fatto degli incontri preliminari per verificarne il percorso e appena avremo qualcosa di più concreto, al di là dell'aspetto politico in sé e per sé, anche per l'aspetto costitutivo, per l'aspetto funzionale, avremo modo di riconfrontarci in questo Consiglio oppure anche fra di noi.

Ha la parola il consigliere Giuliano Sanchini.

GIULIANO SANCHINI. Chiedo il permesso di per leggere un documento che abbiamo predisposto noi consiglieri della minoranza. Ne do lettura in rappresentanza del mio gruppo: *«Come certo saprete, il nostro gruppo è alla prima esperienza amministrativa, quindi ci scusiamo anticipatamente se a volte il nostro atteggiamento non è consono alle abitudini consiliari. Ciononostante siamo in questo Consiglio per rappresentare una parte dei cittadini che ci ha votato e dei quali, quindi, speriamo di interpretare il parere e le opinioni. Sempre nel voler giudicare e consigliare al meglio ogni punto che discutiamo, è necessario e doveroso documentarci, informarci al meglio e studiare i vari punti all'ordine del giorno e nello stesso tempo riteniamo un segno di democrazia da parte vostra accettare il dialogo e informare. Come certo ricorderete, abbiamo più volte richiesto di ricevere gli approfondimenti e le documentazioni con qualche giorno di anticipo rispetto ai Consigli comunali, per poter presenziare con le dovute conoscenze le discussioni all'ordine del giorno. Purtroppo ci duole constatare che nonostante le ripetute richieste, anche in questo Consiglio abbiamo ricevuto le documentazioni con mezza giornata di anticipo, al giorno del Consiglio, non permettendoci di poter, in questo modo, studiare i vari punti nel tempo necessario. Abbiamo anche cercato di evidenziare, anche in questo caso, il disagio che ci viene creato, in forma non ufficiale, ricevendo come scusante da parte del Sindaco la dichiarazione, già ripetuta altre volte, che «i dipendenti non hanno avuto tempo per preparare la documentazione da inviarci». Ci disscusiamo completamente da questo tipo di di-*

SEDUTA DEL 25 SETTEMBRE 2012

chiarazioni, ritenendo che i dipendenti sono anche il braccio di chi li rappresenta e dirige e quindi esecutori coscienziosi delle direttive che vengono loro assegnate nei tempi richiesti ed è nostro dovere coscienzioso non bloccare gli uffici nel venire a chiedere documenti, che creerebbero delle lungaggini. Ci addolora constatare che non possiamo partecipare con le dovute conoscenze al Consiglio comunale, con il rischio di dare perciò un'interpretazione grossolana dei punti in discussione ed è con profondo rammarico e non certo con spirito gioviale che intendiamo evidenziare il disagio che ci viene creato, abbandonando questo Consiglio prima di iniziare a discutere i punti in questione. Certi che sarete consapevoli delle motivazioni indotte, ci riserviamo di decidere la pubblicazione di questo documento, vi auguriamo un buon lavoro e un arrivederci al prossimo Consiglio”.

SINDACO. Posso chiedere delle spiegazioni, oppure andate via...?

GIULIANO SANCHINI. Le spiegazioni sono queste.

SINDACO. No, no, c'è una frase che mi interessa particolarmente.

GIULIANO SANCHINI. Sì, ma queste spiegazioni...

SINDACO. Vorrei l'interpretazione autentica di una frase che c'è scritta lì: “C'è stata da parte del Sindaco l'indicazione ai dipendenti di fornire non in tempo utile quei documenti”. O sbaglio? C'è scritto così?

GIULIANO SANCHINI. C'è scritto, in questa dichiarazione, che c'è stata da parte del Sindaco una frase già ripetuta altre volte: “I dipendenti non hanno avuto tempo di preparare la documentazione”.

SINDACO. No, continua...

GIULIANO SANCHINI. C'è la registrazione, la puoi leggere nel Pdf quando vuoi. ...diamo delle spiegazioni. Non siete sempre così disponibili, quindi vi chiediamo di rispettare le

nostre decisioni, avete tutte le documentazioni che ritenete valide, le richieste ve le abbiamo fatte più volte, ritengo che sia nostro dovere essere informati, perché io non posso rappresentare dei cittadini con questi tipi di boicottaggi. Questi sono semplici boicottaggi. L'ultimo Consiglio l'abbiamo fatto cinque mesi fa. Io non posso e non possono rappresentare neanche i miei colleghi. Se l'ultimo Consiglio l'abbiamo fatto cinque mesi fa, potevate fare un Consiglio quindici giorni dopo e darci la documentazione con tre giorni di anticipo, se non c'era tempo. Non ci sono punti urgenti. Quindi, ripeto, se volevate informarci, potevate informarci. Le frasi che ho detto sono registrate, le puoi leggere nel Pdf, per qualsiasi correzione. Penso di essere stato chiaro e disponibile. Vi saluto e vi auguro buon lavoro.

*(Escono i consiglieri Giuliano Sanchini,
Montanari e Pittalis:
presenti n. 9)*

SINDACO. Come si procede, segretario?

Dott. UGO CASTELLI, *Segretario comunale*. Si va avanti.

SINDACO. A me pare, onestamente, un atteggiamento senza motivazioni, almeno negli intenti. Anche perché non è vero che non c'era urgenza di fare un Consiglio comunale in quanto entro il 30 settembre vanno fatti gli equilibri di bilancio, quindi, automaticamente, andava fatto questo Consiglio.

Per quanto riguarda la documentazione ho avuto modo di interloquire ieri con il consigliere Sanchini e naturalmente l'idea che noi come amministratori abbiamo dato disposizione ai dipendenti — perché in una parte di quella frase Mi sembra che ci sia questo, ma mi riservo di guardare attentamente questa cosa — la ritengo un'affermazione grave e molto seria. Da tenere conto che mi pare che in uno di quei documenti dell'ordine del giorno che questa sera si discute, io e il Vicesindaco abbiamo avuto modo di discuterne ampiamente con il consigliere Pittalis Bastianino proprio venerdì mattina.

Proseguiamo il Consiglio e andiamo avanti.

SEDUTA DEL 25 SETTEMBRE 2012

Ratifica delibera di G.C. n. 75 dell'11.9.2012 ad oggetto "Variazione di bilancio di previsione e del piano esecutivo di gestione ai sensi dell'art. 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000"

SINDACO. L'ordine del giorno reca, al punto 3: Ratifica delibera di G.C. n. 75 dell'11.9.2012 ad oggetto "Variazione di bilancio di previsione e del piano esecutivo di gestione ai sensi dell'art. 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000".

Noi avevamo previsto di alienare dei terreni, tanto è vero che abbiamo fatto un bando di alienazione di un lotto in località Ca' Leo, purtroppo andato deserto. Con questa opera intendevamo finanziare la progettazione di un impianto di pubblica illuminazione, cosa che non ci è possibile con le alienazioni, quindi abbiamo deciso di procedere a un mutuo che sostituisce l'apporto finanziario che dovevamo avere con l'alienazione dei terreni.

Da precisare che per quanto riguarda i mutui, è l'ultimo anno che possiamo accedere, anche perché per gli anni successivi non avremo più le capienze di rapporti fra quote interessi, in base alla legge, perché stanno scendendo in continuazione le possibilità di attingere ai finanziamenti in percentuale. Però quest'anno, avendo ancora un limite dell'8% abbiamo ancora la capacità di poter assumere questo mutuo.

Vi do anche informazione che rispetto a questo andiamo ad assumere un finanziamento la cui durata dovremo decidere in via definitiva, ma avendo in scadenza a fine anno un finanziamento che incideva sui 16.000 euro all'anno, con questo finanziamento di 97.000 euro dovremmo in qualche modo sopportare una rata intorno agli 8.000 euro all'anno, quindi avendo delle economie intorno agli 8.000 euro.

Questo è quello che andiamo ad approvare, rettificando la delibera di Giunta comunale.

Pongo in votazione il punto 3 dell'ordine del giorno.

Il Consiglio approva all'unanimità

Ratifica delibera di G.C. n. 77 del 18.9.2012 ad oggetto: "Variazione di bilancio di previsione e del piano esecutivo di gestione ai sensi dell'art. 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000"

SINDACO. L'ordine del giorno reca, al punto 4: Ratifica delibera di G.C. n. 77 del 18.9.2012 ad oggetto: "Variazione di bilancio di previsione e del piano esecutivo di gestione ai sensi dell'art. 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000".

Ha la parola l'assessore Giulioni.

CHRISTIAN GIULIONI. Questa variazione di bilancio si rende necessaria in quanto ci sono state comunicati da parte del Ministero dell'interno i trasferimenti erariali e le attribuzioni delle entrate che derivano dal federalismo fiscale municipale. Questo aggiornamento riguarda il gettito Imu, avendo i dati aggiornati dei versamenti degli acconti di giugno, versati in base all'aliquota ordinaria del 4 per mille e del 7,6 per mille. Quindi ci sono delle conseguenti variazioni per quanto riguarda il fondo sperimentale di riequilibrio che va ad integrare le minori entrate che il Comune ha introitato attraverso il gettito Imu. Noi avevamo stanziato un importo di 455.000 euro, l'assestato attuale è di 338.000 euro, le minori entrate di 116.000 euro vengono riequilibrate praticamente in toto — vi sono 3.000 euro di differenza — dalle maggiori entrate che derivano dal fondo sperimentale di riequilibrio, il capitolo 70, che va a riequilibrare questa previsione dello Stato che era non corretta, c'era una sovrastima per quanto riguarda GLI importi, che proprio su indicazione del Ministero sono stati quelli indicati a livello di bilancio, un atto obbligato.

Altri capitoli che richiedono una variazione di bilancio sono il contributo per il 5 per mille che aveva uno stanziamento di 500 euro e l'assestato finale al momento è di 992 euro, quindi c'è stato un raddoppio dei contributi derivanti dal 5 per mille. Speriamo che questo sia l'inizio dell'attività di sensibilizzazione che come Amministrazione portiamo avanti sia sul sito istituzionale che attraverso un'attività di volantaggio in occasione del versamento del contributo.

SEDUTA DEL 25 SETTEMBRE 2012

Altri capitoli che subiscono variazioni, per quanto riguarda il concorso alle famiglie per il soggiorno estivo giovani abbiamo una minore spesa di 395 euro e una minore spesa per quanto riguarda il soggiorno anziani. Per quanto riguarda invece interventi di assistenza agli alunni abbiamo una minore uscita di 159 euro; borse di studio per il progetto scuola-lavoro, una minore spesa di 1.496 euro che deriva anche dal contributo che viene dato a questi ragazzi che svolgono il periodo di incontro all'interno delle aziende del territorio e vi è anche una minore spesa per quanto riguarda l'assistenza alle persone anziane, nel dettaglio la vacanza anziani, di 3.425 euro, dovuto al fatto che abbiamo operato una migliore contrattazione con l'ente che ospitava questi anziani e c'è stata anche una minore adesione in termini di quote di partecipazione. Stessa cosa per l'assistenza ai campi estivi degli alunni.

Queste voci richiedono una variazione di bilancio per assestarlo e renderlo in pareggio.

SINDACO. Se non vi sono interventi, pongo in votazione il punto 4 dell'ordine del giorno.

Il Consiglio approva all'unanimità

Art. 193 — Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Presa d'atto della salvaguardia degli equilibri di bilancio

SINDACO. L'ordine del giorno reca, al punto 5: Art. 193 — Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Presa d'atto della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

A differenza di quello che diceva il consigliere Giuliano Sanchini che è uscito, questo Consiglio comunale aveva la necessità di essere convocato entro la fine di questo mese proprio perché la legge ci impone, quanto meno ci dice, come tutti gli anni, che entro il 30 settembre — oggi siamo al 25 — dobbiamo verificare se gli equilibri finanziari della gestione dell'Amministrazione comunale abbiano rispondenza alle norme.

Quindi il revisore dice “Vista la proposta di deliberazione avente per oggetto *Verifica dello stato di attuazione dei programmi a salvaguardia degli equilibri di bilancio*; visto il rendiconto per l'esercizio 2011; visto il bilancio di previsione per l'esercizio in corso; visti gli articoli...; visto lo statuto...; rilevato che la proposta di deliberazione è stata elaborata sulla base delle schede compilate dai responsabili di settore sullo stato di attuazione dei programmi come allegata alla proposta in oggetto; dalla proposta in oggetto risulta quanto segue: non risultano debiti fuori bilancio e allo stato attuale viene mantenuto l'equilibrio fra entrate e uscite, quindi esprime parere favorevole sugli aspetti economici e finanziari della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi”.

Questo è quello che dobbiamo verificare e approvare come Consiglio comunale.

Abbiamo anche la dichiarazione del responsabile del servizio Alfonso Sanchini e del responsabile finanziario rag. Doriana Polidori. Poi c'è anche il segretario dott. Ugo Castelli che conferma quanto poi certificato dal revisore.

Pongo in votazione il punto 5 dell'ordine del giorno.

Il Consiglio approva all'unanimità

Convenzione tra i Comuni dell'Ambito territoriale sociale IV Urbino e la Comunità montana dell'Alto e Medio Metauro per la gestione associata dei servizi sociali

SINDACO. L'ordine del giorno reca, al punto 6: Convenzione tra i Comuni dell'Ambito territoriale sociale IV Urbino e la Comunità montana dell'Alto e Medio Metauro per la gestione associata dei servizi sociali.

Ha la parola il Vicesindaco Paganelli.

DONATELLA PAGANELLI. Vi illustro brevemente il punto, anche perché il gruppo consiliare di maggioranza si è già riunito, per-

SEDUTA DEL 25 SETTEMBRE 2012

ciò tutti i punti all'ordine del giorno li abbiamo già discussi e ampiamente illustrati.

Il punto 6 in pratica è la convenzione che si è stipulata fra i Comuni interessati per la gestione associata dei servizi sociali con l'ambito territoriale. La legge impone che questa convenzione sia approvata in Consiglio comunale, pertanto andiamo a confermare la convenzione che viene stipulata fra l'ambito e i Comuni, la quale disciplina che i servizi affidati all'ambito sociale in gestione in Forma associata sono: il servizio di assistenza domiciliare (Sad), il servizio di assistenza educativa domiciliare e di integrazione scolastica detto Sed, il servizio di promozione sociale, cioè la disponibilità dell'assistente sociale nei giorni fissati nel nostro comune. Inoltre abbiamo associato il servizio del Centro famiglia in quanto abbiamo un'educatrice presente nel servizio di ludoteca sia a Borgo Massano che a Ca' Gallo e lo sportello immigrati, cioè quello sportello che c'è a Ponte Armellina che si occupa delle problematiche degli immigrati, che cura anche gli immigrati del nostro territorio.

E' il nostro Comune che individua la sede e lo svolgimento dei servizi e l'articolazione degli orari. Inoltre le cose IMPORTANTI di questa convenzione sono che resta in capo ai singoli Comuni aderenti la riscossione delle tariffe previste per l'erogazione dei servizi, cioè la compartecipazione. Comunque si demanda all'ente capofila l'organizzazione dei servizi. Perciò hanno una programmazione e anche la stipula di bandi viene fatta unitariamente dall'ente capofila.

Vi chiedo di approvare.

SINDACO. Pongo in votazione il punto 6 dell'ordine del giorno.

Il Consiglio approva all'unanimità

Piano di lottizzazione "San Silvestro" in variante al piano regolatore generale comunale vigente nella frazione di Ca' Gallo del comune di Montecalvo in Foglia — Adozione definitiva

SINDACO. L'ordine del giorno reca, al

punto 7: Piano di lottizzazione "San Silvestro" in variante al piano regolatore generale comunale vigente nella frazione di Ca' Gallo del comune di Montecalvo in Foglia — Adozione definitiva.

Questa delibera e quella seguente le avevamo già portate in Consiglio comunale nell'ultima seduta del 23 giugno. Erano due piano di lottizzazione, la lottizzazione San Silvestro in variante al piano regolatore generale vigente nella frazione di Ca' Gallo del comune di Montecalvo in Foglia — Adozione definitiva e variante parziale al Prg in adeguamento al Ppar per la correzione di errori grafici e la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria in località San Giorgio di Montecalvo in Foglia — Adozione definitiva.

Do la parola al tecnico Alfonso Sanchini per l'illustrazione.

Geom. ALFONSO SANCHINI, *Responsabile ufficio tecnico*. Si tratta di una zona di espansione residenziale in località Ca' Gallo dove è stato presentato da parte di privati il piano di lottizzazione. Il piano di lottizzazione era in variante al piano regolatore, perché anche lì, rispetto ad una forma piuttosto strana prevista nel Prg, c'è stato uno studio geologico che ha permesso di ampliare la zona e renderla più omogenea. L'ampliamento è stato minimo, non è neanche il 15% della superficie preesistente. E' stata pubblicata all'Albo pretorio e su un quotidiano locale, non ci sono state opposizioni, per cui proponiamo l'adozione da parte del Consiglio comunale.

SINDACO. Pongo in votazione il punto 7 dell'ordine del giorno.

Il Consiglio approva all'unanimità

Variante parziale al Prgc in adeguamento al Ppar per la correzione di errori grafici e la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria in località San Giorgio di Montecalvo in Foglia — Adozione definitiva

SINDACO. L'ordine del giorno reca, al

SEDUTA DEL 25 SETTEMBRE 2012

punto 8: Variante parziale al Prgc in adeguamento al Ppar per la correzione di errori grafici e la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria in località San Giorgio di Montecalvo in Foglia — Adozione definitiva.

Ha la parola il geom. Sanchini.

Geom. ALFONSO SANCHINI, *Responsabile ufficio tecnico*. In pratica è una variante in una zona di completamento in località San Giorgio di Montecalvo in Foglia. Per la realizzazione di un'opera di urbanizzazione avevamo riscontrato l'incongruenza grafica. In pratica un lotto edificabile in zona di completamento residenziale era inserito sommarariamente nel piano regolatore, per cui la superficie esistente non corrispondeva alla superficie minima per l'edificazione. Con la variante proposta eravamo andati a completare il lotto edificabile con un piccolissimo ampliamento della zona edificabile, per permettere una regolare edificazione del lotto. Ai sensi dell'art. 26 della legge regionale 34, la variante al piano regolatore è stata pubblicata all'albo pretorio sul sito informatico del Comune e sul quotidiano locale *Il Messaggero*. Sono trascorsi i 60 giorni di tempo per le eventuali osservazioni e non sono pervenute osservazioni, per cui veniamo in Consiglio per l'adozione definitiva. Si chiama di nuovo adozione perché l'iter lo prevede, quindi doppio passaggio in Consiglio comunale, adozione definitiva e poi invio alla Provincia di Pesaro e Urbino per l'approvazione da parte della Giunta provinciale. Questo è l'iter, quindi abbiamo proposto l'approvazione di questa variante che va a correggere degli errori del piano regolatore. Non ci sono state opposizioni, per cui chiediamo l'adozione definitiva di questa variante, per inviarla poi alla Giunta provinciale.

SINDACO. Pongo in votazione il punto 8 dell'ordine del giorno.

Il Consiglio approva all'unanimità

Variante parziale ai sensi della L.R. 34/92 alle norme tecniche di attuazione del piano regolatore generale comunale in adeguamento al P.P.A.R. in merito ai parcheggi — Adozione

SINDACO. L'ordine del giorno reca, al punto 9: Variante parziale ai sensi della L.R. 34/92 alle norme tecniche di attuazione del piano regolatore generale comunale in adeguamento al P.P.A.R. in merito ai parcheggi — Adozione.

Ha la parola il geom. Sanchini.

Geom. ALFONSO SANCHINI, *Responsabile ufficio tecnico*. Proponiamo questa variante alle Nta del piano regolatore perché è una norma che compare in tutte le norme tecniche dei piani regolatori dei Comuni limitrofi, perché è una norma che agevola le edificazioni, e mi spiego meglio. Se in questo momento viene a realizzarsi una nuova edificazione o una ristrutturazione che comporta un aumento del carico urbano nei nostri centri abitati, ai sensi dello strumento urbanistico va previsto obbligatoriamente lo standard di parcheggi, ma ci sono dei casi in cui lo standard di parcheggi non è realizzabile per la mancanza oggettiva di aree, per cui la norma che andiamo a proporre prevede la possibilità di monetizzare lo standard dei parcheggi. Cosa significa? In luogo della realizzazione del parcheggio il cittadino che presenta un progetto urbanistico può richiedere la monetizzazione dello standard dei parcheggi, quindi pagare al Comune una somma che noi abbiamo previsto debba corrispondere al valore vigente del terreno, aumentato del costo della realizzazione del parcheggio, quindi delle asfaltature ecc. Questo perché, così facendo, si riesce a superare questa difficoltà oggettiva del reperimento di aree.

L'Amministrazione queste somme può destinarle all'acquisto di aree da inserire nel piano regolatore proprio per aumentare lo standard parcheggi.

Detta così potrebbe sembrare che permettiamo di costruire senza crescere contemporaneamente con i parcheggi. Non è questo lo spirito. Stiamo parlando di interventi molto contenuti. Certe volte, se si fa un intervento di ristrutturazione dove viene aumentata una uni-

SEDUTA DEL 25 SETTEMBRE 2012

tà immobiliare, quindi una cosa di poco conto, la stessa cosa non potrebbe essere realizzata se non si prevedono anche i parcheggi, però, magari, ci sono delle zone già abbondantemente servite dai parcheggi pubblici, per cui c'è la possibilità di permettere questo tipo di interventi, avendo in cambio una somma con la quale si possono acquistare delle aree da destinare a parcheggi.

A scanso di equivoci, abbiamo limitato questo tipo di possibilità alle sole zone di completamento, cioè alle zone dei centri abitati più edificate, quindi le zone più vecchie dei due centri abitati di Borgo Massano, Ca' Gallo e del capoluogo di Montecalvo, le zone centrali dove ci sono meno aree, per cui solo in queste zone vale questa norma, solo per le zone di completamento. Naturalmente sono escluse da questo tipo di possibilità le zone di espansione, quindi le lottizzazioni, così come sono escluse le attività che di per sé, insediandosi, potrebbero avere comunque la necessità di un consistente numero di parcheggi, ad esempio un ristorante che si potrebbe insediare e che deve comunque avere una sua capacità di posti auto per potersi insediare.

Inoltre, non ultimo, è una facoltà dell'Amministrazione, come l'abbiamo scritta nelle norme tecniche, cioè non è una norma standard applicabile sempre in toto ma una facoltà che può essere richiesta dal cittadino e deve essere deliberata dall'Amministrazione comunale, quindi quando l'Amministrazione comunale ritiene che si possa fare un intervento senza che questo vada a incidere notevolmente sulla capacità di parcheggi e comunque la zona sia abbastanza servita di parcheggi, il richiedente può monetizzare lo standard dei parcheggi e fare l'intervento. Ad esempio, vi parlavo della ristrutturazione di un edificio. Per permettere la ristrutturazione di edifici nelle zone di completamento residenziale è stata fatta questa norma, così come se un piccolo negozio di dimensioni contenute si vuole insediare nei nostri centri abitati, dove vicino c'è una piazza con una capacità di parcheggi abbastanza notevole, questa norma permetterebbe l'edificazione, diversamente un negozio non si sarebbe potuto insediare in quella zona anche se c'era la capacità di parcheggi, perché doveva dimostra-

re di avere ulteriori aree da immettere. Questo è lo spirito della norma.

SINDACO. Abbiamo ritenuto di apporare questa variante proprio per i motivi che adesso diceva il tecnico. Naturalmente questo non significa che se ne debba fare un abuso, tanto è vero che nella delibera c'è scritto "può", quindi non è una regola, anche perché vanno valutate le aree e va valutata soprattutto la possibilità, per l'ente pubblico, di poter realizzare anche i parcheggi. Rimane il fatto che è una normativa presente in diversi piani di altri Comuni e quindi riteniamo che vada approvata.

Pongo in votazione il punto 9 dell'ordine del giorno.

Il Consiglio approva all'unanimità

Convenzione per la gestione del campo di calcio, spogliatoi e relative attrezzature in località Ca' Gallo di Montecalvo in Foglia — Variazione

SINDACO. L'ordine del giorno reca, al punto 10: Convenzione per la gestione del campo di calcio, spogliatoi e relative attrezzature in località Ca' Gallo di Montecalvo in Foglia — Variazione.

Una delle questioni che hanno, secondo me ingiustificatamente, portato alla posizione della minoranza, credo sia stata anche questa, rispetto ai punti che c'erano. Ma torno a ripetere che noi avevamo abbondantemente illustrata la cosa al consigliere Pittalis proprio venerdì mattina — eravamo io e il Vicesindaco — rispetto a questa adozione, per come — lo spiegherà poi l'assessore Annibali — si va a modificare l'assegnazione della convenzione.

Ha la parola l'assessore Annibali.

MAURO ANNIBALI. Come probabilmente tutti sapete, la convenzione per i due campi sportivi del Comune scade nel giugno 2013. Quello di Borgo Massano alla "Esse" di Borgo Massano e quello di Ca' Gallo all'Avis di Montecalvo, perché l'Avis Montecalvo ha il settore giovanile che veniva gestito a Ca' Gal-

SEDUTA DEL 25 SETTEMBRE 2012

lo, quindi la gestione del campo di Ca' Gallo veniva fatta dall'Avis di Montecalvo. Essendo nata un'associazione nuova, la "Esse" di Val Foglia — una unione fra le società di Rio Salso e Tavoletto, che comprende anche tutto il settore giovanile che era prima dell'Avis Montecalvo, chiamato Avis Val Foglia — la società dell'Avis Montecalvo ha ritenuto, non avendo più questa gestione del settore giovanile, ha ritenuto di fare questa variazione e dare la gestione del campo di Ca' Gallo alla nuova società Avis Val Foglia che prende tutti gli oneri e gli onori di gestire questa struttura.

Quindi, in attesa di fare nel giugno 2013 una nuova convenzione con un bando o non so cosa, quello che la legge prevederà, si è deciso di fare questa variazione.

La "Esse" Val Foglia ha anche giocato una partita con la prima squadra a Ca' Gallo e, dato che la sede di questa nuova società è a Ca' Gallo, cercando anche di stimolare un po' gli abitanti, gli sportivi della zona di Ca' Gallo che da tanto tempo non hanno una squadra, quindi cercando di avvicinare più persone possibile.

La variazione è dovuta solo a questo fatto, poi nel giugno del 2013, quando scadranno le due convenzioni, si vedrà di rifare una cosa diversa.

SINDACO. Aggiungo semplicemente che tutto questo è stato fatto in funzione proprio di una rinuncia da parte dell'Avis Montecalvo e avendo tre mesi di disdetta, il subentro avverrà dal primo gennaio. Quindi, dal primo gennaio fino a giugno si è dimostrata disponibile l'Avis Val Foglia, avendo il settore giovanile, a prendere in mano la convenzione alle stesse condizioni fino a fine anno, quindi sarà proseguita dall'Avis Montecalvo. Successivamente dovremo riandare a gara per quanto riguarda entrambe le convenzioni, sia degli impianti di Borgo Massano che di Ca' Gallo.

Pongo in votazione il punto 10 dell'ordine del giorno.

Il Consiglio approva all'unanimità

Interrogazioni e interpellanze

SINDACO. L'ordine del giorno reca, al punto 11: Interrogazioni e interpellanze.

Non ci sono né interrogazioni né interpellanze, quindi dichiaro chiusa la seduta.

La seduta termina alle 22,00